

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2013-2014 (CICLO DIDATTICO 2013-2018)
CORSO DI LAUREA	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA –TRAPANI
INSEGNAMENTO	DEONTOLOGIA ED ETICA PUBBLICA
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	BASE
AMBITO DISCIPLINARE	FILOSOFICO-GIURIDICO
CODICE INSEGNAMENTO	10107
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/20
DOCENTE RESPONSABILE	BRIGAGLIA MARCO RICERCATORE UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	FILOSOFIA DEL DIRITTO
ANNO DI CORSO	III
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	TRAPANI
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
TIPO DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE- PROVA INTERMEDIA SCRITTA PER I FREQUENTANTI
PERIODO DELLE LEZIONI	2 SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	MERCOLEDI' 15-18 GIOVEDI' 9-12
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	DOPO OGNI LEZIONE VENERDI' 9.30-12.30 A PALERMO (PIAZZA BOLOGNI 8, STANZA 4)

Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente deve conoscere e comprendere le questioni inerenti al rapporto tra diritto e giustizia, con particolare riguardo all'etica di ruolo degli operatori giuridici, alla deontologia professionale e all'etica pubblica.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate: lo studente deve conoscere le implicazioni etiche legate al ruolo di operatore giuridico nel contesto di uno Stato costituzionale democratico; deve altresì appropriarsi di strumenti necessari a risolvere casi problematici di conflitto tra etica personale ed etica di ruolo e deontologia professionale.

Autonomia di giudizio: lo studente deve sapere risolvere casi difficili sotto il profilo deontologico e formulare giudizi competenti e argomentati sulla correttezza etica e deontologica di decisioni giuridiche.

Abilità comunicative: lo studente deve essere in grado di enucleare e bilanciare argomenti pro e contro decisioni rilevanti sotto il profilo etico o deontologico e deve sapere applicare le sue conoscenze ai casi concreti, in modo convincente per l'uditorio e facendo uso di linguaggio appropriato.

Capacità di apprendere: lo studente deve essere capace di accostarsi ai problemi deontologici sottoponendo a scrutinio critico le proprie intuizioni morali e i propri punti di vista alla luce delle esigenze legate ai ruoli degli operatori giuridici.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di esaminare, con approccio multidisciplinare, importanti questioni etiche e deontologiche tipicamente affrontate dagli operatori giuridici, stimolando gli studenti allo sviluppo di consapevolezza critica riguardo al ruolo da essi assunto nel contesto di uno Stato costituzionale democratico.

	DENOMINAZIONE DEL CORSO “Deontologia ed etica pubblica”
ORE FRONTALI 48	LEZIONI FRONTALI
	<p>Il corso si propone di esaminare la dottrina della democrazia costituzionale in quanto progetto di organizzazione, ripartizione e controllo del potere in una società complessa.</p> <p>Nozione di potere (6 ore) Forme del potere (6 ore) Potere e regole (6 ore) La democrazia costituzionale (6 ore) Democrazia costituzionale e bilanciamento dei poteri (6 ore) Autorità, democrazia, diritti (6 ore) Potere e tecnocrazia (6 ore) Potere, ordine pubblico, democrazia (6 ore)</p>
TESTI CONSIGLIATI	<p>PER I FREQUENTANTI: MATERIALE DA DISTRIBUIRE A LEZIONE. PER I NON FREQUENTANTI: M. Barberis, <i>Etica per giuristi</i>, Laterza, Roma-Bari 2006. B. Celano, <i>I diritti nello Stato Costituzionale</i>, solo il cap. IV e Appendice. I testi su indicati non sono alternativi: per superare l’esame è necessario rispondere in modo almeno sufficiente su ciascuno di essi.</p> <p>PER CONTATTI marco.brigaglia@unipa.it</p>